

ALLEGATO A



Comune di VILLA CARCINA

Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

Relazione ex art.30 D.lgs. 201/2022

SERVIZIO RIFIUTI

ANNO 2022

Premessa

L'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, definisce **“servizi di interesse economico generale di livello locale”** o **“servizi pubblici locali di rilevanza economica”**, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

L'articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022 recante **“Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”**, prevede che:

1. *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti”.*
2. *“La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016”.*
3. *“In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.*

L'art. 7 del D.Lgs. 201/2022 recante **“Competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete”**, prevede che:

1. *“Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma 2.*

2. *Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo".*

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di oggetto della regolazione Arera:

- Metodo Tariffario Rifiuti (Delibera 389/2023/R/RIF, Delibera 363/2021/R/RIF, Delibera 443/2019/R/RIF)
- Trasparenza del servizio rifiuti (Delibera 444/2019/R/RIF)
- Qualità tecnica e contrattuale (Delibera 15/2022/R/RIF)
- Contratto di servizio (Delibera 385/2023/R/RIF)
- Schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (DCO 514/2023/R/RIF)
- *Unbundling* contabile (non ancora deliberato)

In applicazione della normativa sopra citata il Comune, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (per il comune di VILLA CARCINA il dato al 31/12/2022 è di 10.603 abitanti), effettua la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici a rilevanza economica. La ricognizione, in sede di prima applicazione ha termine di scadenza entro il 31 dicembre 2023.

Il servizio rifiuti rientra nei servizi di "interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica" ed è soggetto all'applicazione del "riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" di cui al D. Lgs. 201/2022.

La presente relazione è la prima applicazione del primo periodo di ricognizione ed ha ad oggetto l'annualità 2022 (verranno comunque presentati dati relativi al 2021 laddove non fossero pubblicati dati certificati relativi al 2022).

Inquadramento Normativo - Gli ambiti o bacini territoriale e il caso "Regione Lombardia"

Ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 13/08/2011, n. 138, e s.m.i. le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012.

Precisa il comma 6-bis del medesimo art. 3-bis, che *“Le disposizioni del presente articolo e le altre disposizioni, comprese quelle di carattere speciale, in materia di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica si intendono riferite, salvo deroghe espresse, anche al settore dei rifiuti urbani e ai settori sottoposti alla regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*.

L'art. 200 D.Lgs. n. 152/2006 (T.U. dell'Ambiente), rubricato *“Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”*, ribadisce che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati *“ATO”*, delimitati dal piano regionale di gestione dei rifiuti secondo i seguenti criteri:

- a) superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- b) conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;
- c) adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all'interno dell'ATO;
- d) valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;
- e) ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti;
- f) considerazione delle precedenti delimitazioni affinché i nuovi ATO si discostino dai precedenti solo sulla base di motivate esigenze di efficacia, efficienza ed economicità.

Aggiunge l'art. 202 T.U. Ambiente, che *“L'Autorità d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali”*.

A tutt'oggi Regione Lombardia non ha istituito – in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani – gli ATO. Si rende così applicabile l'art. 198, comma 1, del citato T.U. (Norme in materia ambientale), a mente del quale sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (c.d. T.U.E.L.).

Tale impostazione risulta confermata da ultimo, dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 6408 del 23/05/2022 di approvazione dell'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione (PRGR) dei Rifiuti, comprensivo del Programma delle Aree Inquinata (PRB). Dalla relazione allegata alla deliberazione emerge che **“4.5.1 Il sistema integrato di gestione dei rifiuti lombardo e la sua organizzazione:** In Regione Lombardia il modello di gestione adottato è quello delineato nell'art. 200 comma 7 del D.Lgs. 152/06, che consente alle Regioni di adottare **“modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali”** rispetto al modello proposto dall'art. 200 comma 1, subordinando tale facoltà alla predisposizione da parte delle medesime regioni di *“un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri e alle linee guida riservati, in materia allo Stato, ai sensi dell'art. 195”* del medesimo codice ambiente. Regione Lombardia fin dal 2003 ha organizzato il proprio sistema integrato di gestione dei rifiuti in modo alternativo

rispetto all'organizzazione per ATO, approvando la Legge Regionale n. 26 del 2003 che attribuisce ai Comuni la funzione dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla programmazione regionale. Non è più richiesta, dal 2015 a seguito delle modifiche normative regionali, la pianificazione a livello provinciale che è stata sostituita unicamente da una relazione di dettaglio sui criteri localizzativi che rimane in capo alla Province ed è approvata con delibera di giunta Regionale. L'impostazione consolidata in Regione Lombardia è perciò in linea con l'art. 200 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e viene confermata nel presente Programma. (v. pagg. 108 – 112).

La conseguenza di quanto sopra rilevato è che, in assenza di difformi interventi di natura organizzativa adottati dai competenti organi e strutture regionali, **rimane tuttora intestata ai Comuni lombardi la facoltà di procedere in forma singola all'assegnazione del servizio di igiene ambientale nel rispetto delle modalità consentite dall'ordinamento comunitario.**

Moduli organizzativi per la gestione del servizio di igiene urbana

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 gli enti locali possono provvedere all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Modalità e ricognizione degli atti di affidamento per la gestione del servizio

Il Comune ha affidato il servizio rifiuti mediante procedura ad evidenza pubblica.

Il comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Aprica S.p.A. (mandataria), Azienda Servizi Valtrompia S.p.A. e Cauto Cantiere Autolimitazione Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica. Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti per il periodo 01/04/2015 - 30/03/2020, di repertorio n. 3316 del 22 dicembre 2014 nonché seguente adesione al rinnovo contrattuale per il periodo 01/04/2020 - 31/03/2025 con Delibera n. 156 del 4 novembre 2019 ed eventuali successive integrazioni.

Il contratto, come sopra indicato, ha ad oggetto le attività di:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

- Trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani
- Spazzamento e lavaggio strade.

Complessivamente il valore del contratto di servizio stipulato tra le parti, per l'intera durata dell'affidamento, è pari a € 3.610.883,90 (al netto di IVA).

La gestione del servizio “rifiuti”

Ai sensi dell'art. 1 Allegato A alla Delibera 389/2023/R/rif. (ARERA) il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire:

- L'attività di raccolta e trasporto;
- L'attività di trattamento e smaltimento;
- L'attività di trattamento e recupero;
- L'attività di spazzamento e lavaggio strade;
- L'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

L'art. 1 Allegato A alla Delibera 389/2023/R/RIF definisce inoltre il gestore del servizio rifiuti come il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi i comuni che gestiscono in autonomia. Per il comune di Villa Carcina i soggetti gestori nell'anno di riferimento 2022, come sopra intesi, sono 2:

- **Aprica spa Cauto Cantiere Autolimitazione Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata¹**: gestori delle attività di raccolta e trasporto, trattamento e recupero e dell'attività di spazzamento e lavaggio strade
- **Comune**: gestore delle tariffe e rapporti con gli utenti. Nel territorio comunale è applicata la Tari di natura tributaria, le attività di accertamento e riscossione sono in capo al Comune.

Rilevazione del concreto andamento dal punto di vista economico

I costi relativi al servizio rifiuti, suddivisi come previsto dall'Autorità Regulatoria (ARERA) sono classificabili come segue:

- CRT: costo dell'attività di raccolta e trasporto della frazione indifferenziata;
- CTS: costo dell'attività di trattamento e smaltimento;
- CRD: costo dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
- CTR: costo dell'attività di trattamento e recupero;
- CSL: costo dell'attività di spazzamento e lavaggio strade;
- CC: costi comuni;
- CK: costi di uso del capitale.

Nella tabella seguente è riportato il confronto tra i valori riferiti al comune di Villa Carcina nell'anno 2021, ultimo anno disponibile alla data di redazione del presente documento. I costi sono espressi in €/abitante anno².

¹ La mandante Azienda Servizi Valtrompia S.p.A., non svolgendo attività economicamente rilevanti all'interno del servizio di igiene urbana, non si configura come gestore del servizio

	CRT/ab	CTS/ab	CRD/ab	CTR/ab	CSL/ab	CC/ab	CK/ab	Altri costi/ab	CTOT/ab
Comune di VILLA CARCINA	10,27	-	56,28	20,49	5,75	20,81	11,97	32,24	157,81
Media provinciale BRESCIA	14,16	10,71	46,19	21,32	11,98	32,52	17,62	13,34	157,52
Media regionale LOMBARDIA	15,48	15,35	38,28	21,34	13,24	25,90	13,28	11,19	140,78

Dai valori riportati nella tabella risulta che i costi €/abitante rilevati nel Comune sono in linea con la media provinciale mentre risultano maggiori rispetto alla media regionale. I dati, considerando il rapporto costo/abitante, evidenziano un servizio economicamente efficiente, principio che si riflette in modo positivo sulle utenze che attraverso il versamento della TARI coprono i costi del servizio rifiuti nella sua totalità.

Di seguito è riportato il costo del servizio rifiuti in relazione al servizio rifiuti affidato al gestore.

Fatturato GESTORE			
	ANNO 2021	ANNO 2022	DIFFERENZA
Gennaio	71.553,24	71.880,14	326,90
Febbraio	74.821,95	70.811,33	-4.010,62
Marzo	75.754,08	75.188,06	-566,02
Aprile	73.120,97	75.588,82	2.467,85
Maggio	74.254,48	76.706,36	2.451,88
Giugno	72.085,42	88.348,12	16.262,70
Luglio	88.031,28	71.317,78	-16.713,50
Agosto	70.774,37	71.588,92	814,55
Settembre	75.106,07	69.901,93	-5.204,14
Ottobre	73.156,76	81.207,60	8.050,84
Novembre	75.790,67	73.156,55	-2.634,12
Dicembre	74.162,18	77.273,72	3.111,54
TOTALE	898.611,47	902.969,33	4.357,86

Nell'anno 2022 il costo del servizio è aumentato di un valore percentuale pari a 0,48% e di un importo pari a 4.357,86€. L'andamento economico del servizio è quindi stabile e non ha subito variazioni nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021.

L'attivazione del piano di controllo e dei sistemi di monitoraggio che avverrà a partire dall' anno 2024 consentiranno di determinare in modo analitico e puntuale la composizione dei costi relativi al servizio rifiuti con la possibilità di individuare eventuali scostamenti e le loro cause.

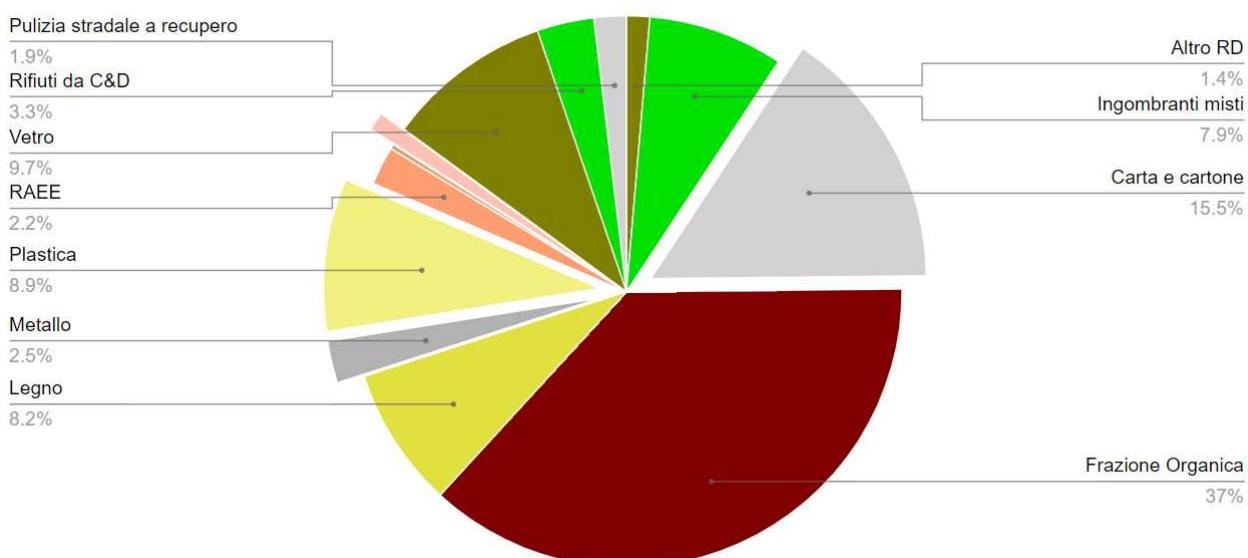
² Fonte: ISPRA, Anno 2021

Rilevazione del concreto andamento dal punto di vista della qualità del servizio

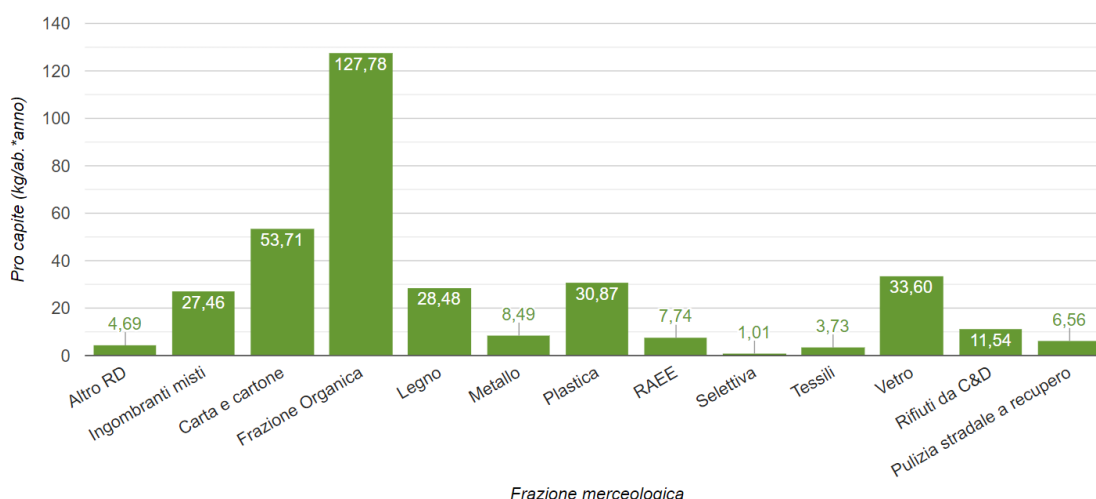
La percentuale di raccolta differenziata rilevata nel territorio risulta essere costante nel tempo e descrive un dato in linea alla percentuale di raccolta differenziata registrata a livello provinciale. Rispetto alla percentuale di raccolta differenziata rilevata a livello regionale, il dato comunale è migliore nelle tre annualità oggetto di analisi.

Comune di VILLA CARCINA ³					
Anno	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2021	3.695,276	4.996,056	73,96%	345,68	467,36
2020	3.597,455	4.800,275	74,94%	344,91	460,24
2019	3.603,926	4.764,606	75,64%	339,90	449,36
Provincia di Brescia ⁴					
Anno	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2021	507.987,68	663.512,75	76,56%	404,99	528,98
2020	504.503,27	652.858,48	77,28%	404,38	523,3
2019	512.213,05	666.789,49	76,82%	408,00	531,12
Regione Lombardia ⁵					
Anno	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2021	3.484.717,56	4.774.012,38	72,99%	349,69	479,08
2020	3.429.670,67	4.680.305,86	73,28%	344,1	469,58
2019	3.488.627,63	4.843.569,56	72,03%	347,9	483,02

I grafici seguenti rappresentano, relativamente all'anno 2021, la composizione della raccolta differenziata suddivisa in relazione alle singole frazioni di rifiuto e



la produzione pro capite per abitante⁶.



In merito ad un customer *Satisfaction* delle utenze che possono usufruire del servizio ambiente, giova indicare che tutti i reclami e le segnalazioni sono stati gestiti dal Comune e dal gestore privato al fine di garantire la continuità e la qualità del servizio rifiuti. Per l'anno 2022 in capo all'Ente Territorialmente Competente (Comune di Villa Carcina) non vi è alcun obbligo di rilevazione e registrazione dei reclami e/o segnalazione delle utenze, mentre a partire dai prossimi esercizi, attraverso i sistemi di controllo attivati e in fase di attivazione, vi sarà la possibilità di effettuare un monitoraggio della soddisfazione delle utenze più capillare.

Il sistema di gestione qualitativa del servizio così come posto in essere dalla Autorità di regolazione (ARERA) ha portato alla approvazione della Carta Della Qualità del Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 30/11/2022.

In ottemperanza alla normativa vigente i dati relativi agli standard qualitativi di cui alla Deliberazione n. 15/2022/R/rif saranno pubblicati a far data dal 30/03/2024 con riferimento alla annualità 2023.

Conclusione

In relazione ai dati sopra esposti si può chiaramente affermare che il servizio rifiuti svolto nel Comune di VILLA CARCINA è soddisfacente sia da un punto di vista economico che qualitativo. I costi del servizio sono aumentati in modo non significativo rispetto ai costi rilevati nell'anno 2021 e la percentuale di raccolta differenziata risulta costante ma comunque con un dato migliore rispetto alla media del territorio provinciale e regionale.

Il piano di controllo 2024, redatto ai sensi dell'art. 17 della Delibera 385/23/R/rif., ed allegato al presente documento, nonché il controllo

⁶ Fonte: ISPRA

qualitativo previsto dalla Delibera 15/2022/R/rif. (Arera anche conosciuto come TQRIF) consentiranno un monitoraggio e un controllo sempre più dettagliato del servizio rifiuti.



Comune di VILLA CARCINA

Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

Relazione ex art.30 D.lgs. 201/2022

SERVIZIO RISTORAZIONE COMUNALE

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30.11.2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale». Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio ha per oggetto la l'appalto relativo ai servizi di ristorazione comunale in particolare:

- per l'Asilo Nido: la fornitura di materie prime alimentari e non, la preparazione dei pasti, il trasporto e la consegna dei pasti in pluriporzione;
- per la Scuola dell'Infanzia e Primaria: la fornitura di materie prime alimentari e non, la preparazione, il confezionamento in pluriporzione, il trasporto e la distribuzione dei pasti; la preparazione dei refettori, la successiva pulizia dei locali, delle stoviglie e delle attrezzature. Per la scuola dell'infanzia la pulizia del refettorio è a carico del personale ATA della scuola;
- per gli utenti a domicilio: la fornitura di materie prime alimentari e non, la preparazione e il confezionamento in monoporzione, il trasporto e la consegna al domicilio dell'utente.

L'appalto prevede altresì la riscossione diretta dall'utente di parte o tutto il costo del pasto secondo le tariffe definite annualmente determinate dal Comune, mediante il sistema informatizzato così come dettagliato nella Parte XX, Art. 2 e 3 del Capitolato tecnico.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

oggetto (sintetica descrizione del servizio):

CONTRATTO DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZI DI RISTORAZIONE COMUNALE. PERIODO: 01/09/2018-31/08/2025.

Il servizio ha per oggetto la l’appalto relativo ai servizi di ristorazione comunale in particolare:

- per l’Asilo Nido: la fornitura di materie prime alimentari e non, la preparazione dei pasti, il trasporto e la consegna dei pasti in pluriporzione;
- per la Scuola dell’Infanzia e Primaria: la fornitura di materie prime alimentari e non, la preparazione, il confezionamento in pluriporzione, il trasporto e la distribuzione dei pasti; la preparazione dei refettori, la successiva pulizia dei locali, delle stoviglie e delle attrezzature. Per la scuola dell’infanzia la pulizia del refettorio è a carico del personale ATA della scuola;
- per gli utenti a domicilio: la fornitura di materie prime alimentari e non, la preparazione e il confezionamento in monoporzione, il trasporto e la consegna al domicilio dell’utente.

L’appalto prevede altresì la riscossione diretta dall’utente di parte o tutto il costo del pasto secondo le tariffe definite annualmente determinate dal Comune, mediante il sistema informatizzato così come dettagliato nella Parte XX, Art. 2 e 3 del Capitolato tecnico.

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal contratto e dai seguenti documenti di seguito elencati:

a) Capitolato tecnico b) Bando di gara.

In caso di contrasto si osserverà questo ordine di prevalenza: 1) Contratto; 2) Capitolato tecnico; 3) Bando di gara;

Tutti i documenti sopra citati costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto anche se non ad esso materialmente allegati.

data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

In data 26 novembre 2018 è stato sottoscritto il contratto di “Affidamento gestione servizio di ristorazione comunale periodo 01/09/2018 – 31/08/2025” repertorio nr. 3357 con la ditta Ditta Gemeaz Elier Spa con sede a Milano in Via Venezia Giulia 5/A.

Con determinazione n. 174 del 18/06/2020, ai sensi dell’art. 107 del Dlgs 50/2016, è stata formalizzata la sospensione parziale dell’esecuzione dell’appalto del servizio di ristorazione scolastica a seguito della chiusura delle scuole di ogni ordine e grado con decorrenza dal 24 febbraio 2020 disposta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, disponendo altresì la proroga della scadenza originaria del contratto.

Con determinazione n. 421 del 10/11/2020, a seguito della sospensione del servizio sopra richiamata, si è preso atto della proroga della scadenza originaria del contratto secondo termini e modalità in esso definiti per un periodo di mesi 6 (pari al periodo di sospensione dell’attività di ristorazione scolastica marzo – agosto 2020) e più precisamente dal 01 settembre 2025 al 28 febbraio 2026.

Con determinazione nr. 48 del 04/03/2022 si è preso atto della comunicazione di fusione della società Gemeaz Elier Spa in Elier Ristorazione Spa con riferimento all’affidamento del servizio di ristorazione comunale nel comune di Villa Carcina.

Con appendice sottoscritta dalle parti in data 06.09.2023 rep. 3393 è stato parzialmente modificato il contratto sottoscritto in data 26 novembre 2018 rep. 3357 ammettendo il subappalto della mera preparazione dei pasti destinati alle scuole primarie ossia dei pasti prima preparati presso il centro cottura sito in Brescia in Via di Vittorio, 26 e ripristinando la durata originaria dell’appalto con termine al 31 agosto 2025.

valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Da contratto il prezzo di ogni singolo pasto, comprensivo di tutte le voci di costo previste dal Capitolato tecnico ed esclusa Iva è pari a euro 4,65 (Quattroeuro/65cent) per l'utenza dell'asilo nido, euro 0,30 (trenta centesimi) per merenda dell’asilo nido, euro 4,90 (Quattroeuro/90cent) per l’utenza delle scuole dell'Infanzia, di euro 4,95 (Quattroeuro/95cent) per l'utenza relativa alle scuole primarie e di euro 5,94 (Cinqueeuro/94cent) per i pasti destinati alla consegna a domicilio. Il valore del pasto per gli adulti aventi diritti nelle scuole è equiparato a quello degli alunni del relativo ordine di scuola. Come previsto nella Parte XX, Articolo 4 – Revisione dei Prezzi del Capitolato tecnico, il prezzo rimarrà fisso per tutta la durata del contratto, salvo provvedere, a decorrere dal secondo anno

contrattuale, su richiesta della ditta aggiudicataria, all'istruttoria per la revisione dei prezzi. Il corrispettivo complessivo presunto dovuto dal Comune all'aggiudicatario dell'appalto per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi euro 3.146.450,00 (tremilionicentoquarantasemilaquattrocentocinquanta euro) netti, oltre I.V.A.. I costi della sicurezza derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in euro 3.552,00.

Per l'anno scolastico 2023/2024, tenendo conto degli adeguamenti Istat intervenuti nel corso degli anni, i prezzi per ogni singolo pasto sono i seguenti, con esclusione dell'Iva: euro 5,39 per l'utenza dell'asilo nido, euro 0,34 per la merenda dell'asilo nido, euro 5,68 per l'utenza delle scuole dell'Infanzia, euro 5,73 per l'utenza relativa alle scuole primarie ed euro 6,88 per i pasti destinati alla consegna a domicilio.

criteri tariffari:

La contribuzione al servizio da parte degli utenti per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria è stata, da ultimo, determinata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28.06.2023, nell'ambito dell'approvazione del Piano di diritto allo studio 2023/2024, secondo le tabelle sottoriportate:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le famiglie provvedono al pagamento anticipato e informatizzato del costo del pasto direttamente alla Ditta esecutrice del servizio. Per l'anno scolastico 2023/2024 le tariffe previste per il pasto a carico dell'utenza saranno le seguenti:

fasce	ISEE	Quota pasto giornaliera
1	Fino a 6.200,00	€ 3,50
2	Da 6.200,01 a 15.749,00	€ 4,80
3	Oltre 15.749,00	€ 5,91

SCUOLA PRIMARIA

Le famiglie provvedono al pagamento anticipato e informatizzato del pasto direttamente alla Ditta esecutrice del servizio. Per l'anno scolastico 2023/2024 le tariffe previste a carico dell'utenza saranno le seguenti:

fasce	ISEE	Quota pasto giornaliera	Quota pasto giornaliera ridotta del 25%
1	Fino a 15.749,00	€. 4,60	€. 3,45
2	Oltre 15.749,00	€. 5,96	€. 4,47

Per il servizio Asilo Nido il costo è a totale carico delle famiglie che provvedono al pagamento anticipato e informatizzato del costo del pasto direttamente alla Ditta esecutrice del servizio, come deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 79 del 05/06/2023.

Per il Servizio Pasti a Domicilio il costo a carico del singolo cittadino è determinato in base all'applicazione dell'Interpolazione lineare prevista dal Regolamento Comunale per l'accesso ai servizi socio assistenziali approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 8.02.2016.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO:

Il Committente si riserva di applicare alla Ditta Aggiudicataria penali in seguito al rilevamento di:

- inadempienze alle prescrizioni del Bando di gara e dei suoi allegati;
- reclami documentati generati da utenti, Commissione Mensa o generati da verifiche di conformità effettuate dal Committente e/o dall'Autorità Sanitaria, in tema di sicurezza alimentare;
- reclami fondati, ripetuti oltre 3 volte nell'arco dell'anno scolastico, ricevuti da utenti e/o Commissione Mensa e relativi ad aspetti di gradimento delle preparazioni.

Il Committente si riserva di applicare, in particolare, le penali di cui alla Parte XXII, Articolo 3 - Penali del Capitolato tecnico.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- Ditta ELIOR RISTORAZIONE SPA avente sede in Milano - via Venezia Giulia 5/a - C.F. e P.I. 08746440018

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente risultano soddisfacenti.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Risultano attualmente sostanzialmente adempiuti i principali obblighi posti a carico del gestore in base ai documenti contrattuali.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione ai dati sopra esposti si può affermare che il servizio in oggetto svolto nel Comune di Villa Carcina è soddisfacente sia da un punto di vista economico che qualitativo. I costi del servizio sono aumentati rispetto all'appalto precedente in relazione al normale andamento del mercato ed all'aumento dei costi delle materie prime, ma in maniera comunque sempre compatibile con le risorse di bilancio dell'Ente. Non è stato necessario applicare consistenti aumenti alle tariffe applicate agli utenti e non sono state rilevate particolari criticità, anche da parte degli utenti, in merito al funzionamento del servizio.

ALLEGATO C



Comune di VILLA

CARCINA

Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

Relazione ex art.30 D.lgs. 201/2022

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30.11.2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale». Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Contratto ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico degli alunni residenti nel Comune di Villa Carcina iscritti e frequentanti la Scuola secondaria di primo grado da effettuarsi conformemente al calendario scolastico e agli orari di apertura e chiusura delle attività didattiche approvati annualmente dall'autorità scolastica.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

oggetto (sintetica descrizione del servizio):

CONTRATTO DI APPALTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA ELETTRONICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER IL PERIODO DAL 01-09-2020 AL 31-08-2024.

L'appalto comprende:

Il servizio di trasporto scolastico degli alunni residenti nel Comune di Villa Carcina iscritti e frequentanti la Scuola secondaria di primo grado da effettuarsi conformemente al calendario scolastico e agli orari di apertura e chiusura delle attività didattiche approvati annualmente dall'autorità scolastica. L'appalto comprende, inoltre il servizio di trasporto specifico per alunni disabili e l'erogazione nell'ambito del territorio comunale o dei comuni limitrofi, di un massimo quaranta viaggi nell'arco di ogni 12 mesi per la realizzazione di progetti didattico-educativi e per eventuali attività promosse dal Committente.

c. la riscossione diretta del costo del servizio a carico dell'utenza (tariffe).

Il trasporto scolastico costituisce servizio pubblico essenziale ai sensi della legge 12 giugno 1990, n. 146 e pertanto deve essere garantito anche in caso di sciopero del personale dell'appaltatore.

L'appaltatore si impegna alla esecuzione del servizio alle condizioni del contratto sottoscritto e agli atti da questo richiamati, con particolare riferimento al capitolato di appalto.

data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

Il contratto è stato sottoscritto in data 23 settembre 2020.

E' stata autorizzata l'esecuzione anticipata del contratto sotto la riserva di legge in data 01/09/2020.

L'appalto decorre dal 01/09/2020 al 31/08/2024 con inizio e scadenza fissati dal calendario previsto dall'Istituto Comprensivo Teresio Olivelli.

valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Il valore complessivo dell'appalto è di Euro 7,10 (euro sette/10cent) più IVA al km, per un totale complessivo per l'intera durata dell'appalto pari a Euro 127.787,22 (euro

centoventisettemilasettecentoottantasette/22cent) più IVA. Valore per anno scolastico: €. 31.946,805.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura ossia per i giorni nei quali l'appaltatore ha effettuato il servizio di trasporto per la frequenza delle attività didattiche nel plesso scolastico "T. Olivelli".

Il corrispettivo giornaliero è pari al prodotto fra il corrispettivo al chilometro e la lunghezza del percorso. La lunghezza del percorso è determinata all'inizio di ciascun anno scolastico in base agli iscritti al servizio, nonché in occasione di variazioni infrannuali di natura non occasionale.

criteri tariffari;

La contribuzione al servizio da parte degli utenti è stata, da ultimo, determinata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28.06.2023, nell'ambito dell'approvazione del Piano di diritto allo studio 2023/2024, secondo la tabella sotto riportata:

costo corsa (andata e ritorno)	nr. Corse mensili	nr. Mesi	costo annuale servizio
€ 1,30	24	8	€ 250,00

Le famiglie pagheranno le quote a loro carico direttamente alla Ditta affidataria del servizio; il pagamento dovrà avvenire in due rate anticipate calcolate proporzionalmente al periodo di riferimento.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Ai sensi dell' art.1 parte III del capitolato, a richiesta e, comunque, ogni sei mesi, l'appaltatore trasmette al Committente una relazione (report) sull'andamento dell'appalto, segnalando l'opportunità di miglioramenti o adattamenti. Se pertinenti a prestazioni oggetto dell'appalto, entro tre giorni l'appaltatore trasmette al Committente la copia di verbali eventualmente redatti da Autorità di vigilanza o di controllo.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Società Mensi Autoservizi dei F.lli Fausto e Giorgio SNC con sede in Villa Carcina Via S. Lorenzo 27 Codice Fiscale - Partita IVA 040513000988 iscritta presso il Registro delle Imprese di Brescia BS – 584800.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente risultano soddisfacenti.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Risultano attualmente sostanzialmente adempiuti i principali obblighi posti a carico del gestore in base ai documenti contrattuali.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione ai dati sopra esposti si può affermare che il servizio di trasporto scolastico svolto nel Comune di Villa Carcina è soddisfacente sia da un punto di vista economico che qualitativo. I costi del servizio sono in linea rispetto all'appalto precedente in relazione al normale andamento del mercato ma in maniera comunque sempre compatibile con le risorse di bilancio dell'Ente. Non è stato necessario applicare consistenti aumenti alle tariffe applicate agli utenti e non sono state rilevate particolari criticità, anche da parte degli utenti, in merito al funzionamento del servizio.

ALLEGATO D



Comune di VILLA

CARCINA

Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

Relazione ex art.30 D.lgs. 201/2022

**SERVIZIO DI GESTIONE, CUSTODIA, PULIZIA – CAMPI DA TENNIS-
SITUATI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI
COGOZZO.**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30.11.2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale». Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Contratto ha per oggetto la gestione dell'impianto sportivo di proprietà comunale sito in Cogozzo, Via Bernocchi n. 69/a ed espressamente dedicato all'attività del tennis catastalmente censito al Foglio n. 4 Part. 446. Il Concessionario accetta la concessione dell'uso dell'impianto in oggetto allo scopo di favorire lo sviluppo della pratica del tennis e delle attività sportive compatibili con la destinazione d'uso delle strutture e delle attrezzature, e si obbliga ad utilizzarlo e gestirlo secondo le previsioni di cui al capitolato d'onere, nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui al bando di gara.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

oggetto (sintetica descrizione del servizio):

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, CUSTODIA, PULIZIA – CAMPI DA TENNIS- SITUATI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI COGOZZO PERIODO SETTEMBRE 2019- AGOSTO 2024.

La convenzione prevede la gestione e la custodia dei campi da tennis come previsto dagli elementi progettuali indicati nell'offerta tecnica assicurando e garantendo i seguenti servizi essenziali di base:

- Conduzione dell'impianto sportivo con apertura, chiusura, sorveglianza e custodia degli impianti;
- Conduzione impianto di riscaldamento, distribuzione idrica, impianti elettrici, impianti di evacuazione delle acque nere e bianche e impianti di illuminazione degli edifici e dei campi da gioco, compresi i costi per le utenze;
- Pulizia dell'intero complesso dato in gestione, compresi gli spogliatoi, bagni, pertinenze, la reception compreso il materiale di consumo per tali operazioni;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera struttura;
- Cura e manutenzione delle aree verdi, delle essenze arboree e della siepe a delimitazione della struttura;
- Organizzazione della attività didattica promozionale non agonistica ed agonistica;
- Direzione amministrativa, tecnica ed organizzativa comprese le spese derivanti dall'esercizio dell'attività sportiva (permessi, autorizzazioni, pagamenti diritti SIAE, ecc.).

La struttura in concessione riguarda:

- n° 1 campo da tennis coperto con fondo sintetico dotato di illuminazione artificiale e impianto di riscaldamento ad aria;
- n° 1 campo da tennis scoperto con fondo sintetico polivalente, dotato di impianto di illuminazione;
- n° 1 campo da tennis scoperto con fondo in terra rossa dotato di impianto di illuminazione
- n° 1 prefabbricato da utilizzare come reception;
- aree e locali (tra cui spogliatoi, docce, ecc.) di pertinenza degli impianti di cui sopra ed i relativi impianti elettrici e di riscaldamento;
- utenze elettriche, idriche e del gas indipendenti (eventuali spostamenti dei punti di recapito, conseguenti alla ristrutturazione del Centro Sportivo, saranno a carico della Amministrazione);

data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

Il contratto è stato sottoscritto in data 27 SETTEMBRE 2019.

La concessione avrà validità per il periodo 01/10/2019 al 31/08/2025 a seguito di deliberazione di giunta comunale n. 96 del 01.09.2021.

valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Per l'utilizzo dell'impianto, il Concessionario corrisponde al Comune un canone pari ad € 58.174,00 (cinquantottomilacentosettantaquattroeuro) oltre IVA, ed è soggetto ad indicizzazione Istat F.o.i. con parametro di riferimento quello del mese di sottoscrizione del contratto.

Il canone stabilito è versato in rate bimestrali uguali ed anticipate dell'importo di € 1.972,00 (euro millenovecentosettantadue) oltre IVA, aventi la scadenza il giorno 01 di ogni bimestre.

criteri tariffari;

Al concessionario competono direttamente tutte le entrate derivanti dallo sfruttamento delle attività praticabili nell'impianto sportivo (quote sociali, sponsorizzazioni, noleggio campi, pubblicità, eventuali quote derivanti dall'attività agonistica, contributi derivanti da enti e privati, ecc.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO –

Vengono svolti solo incontri periodici tra responsabile e gestore per verificare l'andamento del servizio, il gestore ogni qualvolta ha necessità si riferisce direttamente all'ufficio servizi alla persona per la parte gestionale e all'ufficio lavori pubblici per la parte strutturale

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ASD IL SORRISO avente sede in Villa Carcina BS - via G. Marconi n. 37/f - C.F. 02169490980.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente risultano soddisfacenti.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Risultano attualmente sostanzialmente adempiuti i principali obblighi posti a carico del gestore in base ai documenti contrattuali.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione ai dati sopra esposti si può affermare che il servizio di gestione, custodia, pulizia – campi da tennis- situati presso il centro sportivo comunale di Cogozzo svolto nel Comune di Villa Carcina è soddisfacente sia da un punto di vista economico che

qualitativo. Gli introiti sono lievemente aumentati rispetto all'appalto precedente in relazione al normale andamento del mercato ed all'aumento dei valori ISTAT.

Non è stato necessario aumentare le tariffe applicate agli utenti se non per gli adeguamenti dovuti e non sono state rilevate particolari criticità, anche da parte degli utenti.

ALLEGATO E



Comune di VILLA CARCINA

Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

Relazione ex art.30 D.lgs. 201/2022

FARMACIA COMUNALE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale». Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di farmacia offre ai cittadini prodotti farmaceutici di base, oltre a medicinali omeopatici, parafarmaceutici, erboristici, galenici, cosmetici e veterinari. Nel Comune di Villa Carcina è presente una farmacia comunale, affidata in house dalla società a totale partecipazione pubblica Azienda Servizi Farmaceutici srl ASF.

La Farmacia è aperta sempre dal lunedì al sabato con orario continuato e rappresenta un punto di riferimento per tutti gli utenti della valle.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'affidamento alla società in house Azienda Servizi Farmaceutici srl (ASF) è avvenuta nell'anno 2002. La società gestisce quattro farmacie comunali, due del comune di Gardone Valtrompia, una del Comune di Villa Carcina, una del Comune di Concesio. Non comporta esborsi da parte del Comune. Viene incassato un canone di concessione calcolato sull'utile commerciale.

La Società Azienda Servizi Farmaceutici Srl ha operato la scelta di dotarsi di un sistema di responsabilità incentrato sulla figura del Presidente e di n. quattro Direttori che presiedono le quattro farmacie Comunali dislocate sul territorio della valle Trompia.

Tale assetto organizzativo risulta attualmente adeguato alla dimensione e alla struttura della Società.

Azienda Servizi Farmaceutici Srl ha adottato un organigramma aziendale teso ad identificare i ruoli dei dipendenti e le figure apicali.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 27/9/2018 è stato affidato il servizio per il periodo 1/10/2018 fino al 30/9/2030.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Le modalità di controllo nei confronti della società da parte degli enti locali sono disciplinate dallo statuto sociale (articoli 9 e 13), dai contratti di servizio e dai patti parasociali.

A tal proposito l'Organo Amministrativo della società è tenuto a:

- relazionare con cadenza trimestrale alle amministrazioni comunali l'andamento della gestione, attraverso anche la predisposizione di bilanci di verifica periodici;

- predisporre ed approvare il bilancio annuale di previsione e il piano di impresa da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci;

- effettuare incontri con i rappresentanti e funzionari comunali qualora ne fosse fatta richiesta da parte di questi ultimi.

L'esito del controllo da parte del comune ha fatto registrare ottimi risultati sia in termini di qualità dei servizi resi all'utenza sia di utilità economica con riferimento al canone concessorio riconosciuto all'Ente.

Viene svolto regolarmente il controllo analogo.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

La partecipazione tenuta dal Comune è così rappresentata:

Denominazione della società	Codice fiscale	Quota di partecipazione
<i>Azienda Servizi Farmaceutici</i> <i>s.r.l.</i>	<i>02381870985</i>	<i>33,33%</i>

Il patrimonio netto dell'azienda al 31/12/2022 è di € 424.06 di cui € 100.000,00 capitale, € 20.000,00 riserva legale, € 123.110,00 riserve statutarie, € 113.042,00 altre riserve ed infine € 67.912,00 utile dell'esercizio.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente risultano soddisfacenti.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali contenuti nella deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 27/9/2018 relativa all'affidamento della gestione del servizio di farmacia comunale per il periodo 1/10/2018 – 30/9/2030 prevedono:

Presentazione al Comune del conto economico trimestrale;

Previsione di forme di garanzia nei confronti dell'amministrazione ed idonee polizze di assicurazione;

Mantenimento della titolarità delle sedi farmaceutiche in capo al comune;

a) gestire i servizi e le attività affidate secondo criteri di efficienza ed economicità ;

b) non procedere ad aumenti dei *compensi* in favore degli amministratori, fatto salvo quanto disposto all'art.11 comma 6 del Dlgs.175/2016;

c) adottare ed applicare regolamenti atti ad *individuare le procedure selettive e/o comparative*, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti;

d) trasmettere trimestralmente al comune *report* sull'andamento economico - gestionale della società ;

e) ai sensi dell'art. 19, co. 5, del D.Lgs. 175/2016, la Società potrà sostenere costi di funzionamento compatibilmente con il perseguimento dell'equilibrio economico della gestione. A tal fine la Società mette preventivamente a disposizione dei soci presso la sede legale della società , ai fini dello svolgimento delle attività di controllo analogo, il bilancio di previsione almeno 15 giorni prima della presentazione dello stesso all'assemblea;

f) la società predispone annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario avente i contenuti di cui all'articolo 6 del D.Lgs 175/2016. Nella relazione viene anche dato conto delle risultanze dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La relazione è contenuta in una apposita sezione della nota integrativa.

Vincoli

Sono contenuti nella deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 26/04/2023 relativa all'approvazione degli indirizzi alle società partecipate e sono i seguenti:

INDIRIZZI RIVOLTI ALLA SOCIETÀ AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI (A.S.F.) S.R.L. CONTROLLATA DAL COMUNE DI VILLA CARCINA PER IL TRIENNIO 2023-2025.

PREMESSA

A.S.F. srl, società a capitale totalmente pubblico, soggetta al controllo congiunto degli enti pubblici soci: Comune di Concesio, Comune di Gardone Val Trompia e Comune di Villa Carcina che vi partecipa con la quota del 33,33%.

L'articolo 19 del D. Lgs. n. 175/2016 prevede:

- al comma 5 che *“le Amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.”*;
- al successivo comma 6 che *“le Società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.”*;
- al comma 7 che *“I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]”*;
- Inoltre in materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che *“Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* nonché, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, *“trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.”*

OBIETTIVI SUL COMPLESSO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E SULLA PREVENZIONE DI CRISI AZIENDALI

A.S.F. srl, dovrà attivare tutte le iniziative, preventivamente concordate con i soci, idonee a raggiungere l'equilibrio economico - finanziario anche attraverso l'adozione delle seguenti misure:

- a) gestire i servizi e le attività affidate secondo criteri di efficienza ed economicità;
- b) non procedere ad aumenti dei *compensi* in favore degli amministratori, fatto salvo quanto disposto all'art.11 comma 6 del Dlgs.175/2016;
- c) adottare ed applicare regolamenti atti ad *individuare le procedure selettive e/o comparative*, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti;
- d) trasmettere trimestralmente al comune *report* sull'andamento economico - gestionale della società;
- e) ai sensi dell'art. 19, co. 5, del D.Lgs. 175/2016, la Società potrà sostenere costi di funzionamento compatibilmente con il perseguimento dell'equilibrio economico della gestione. A tal fine la Società mette preventivamente a disposizione dei soci presso la sede legale della società, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo analogo, il bilancio di previsione almeno 15 giorni prima della presentazione dello stesso all'assemblea;
- f) la società predispone annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario avente i contenuti di cui all'articolo 6 del D.Lgs 175/2016. Nella relazione viene anche dato conto delle risultanze dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La relazione è contenuta in una apposita sezione della nota integrativa.

INDIRIZZI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

A.S.F. srl è tenuta:

- 1) A mantenere, un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001;
- 2) ad osservare le disposizioni contenute nella L. 190/2012 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” in linea con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, cd. P.N.A. approvato dall'A.N.A.C (Autorità Nazionale Anti Corruzione) in data 31.01.2019, nonché con i P.N.A. approvati nella vigenza delle presenti linee di indirizzo;
- 3) a nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012.
- 4) ad integrare il modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231 del 2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012. Il contenuto minimo delle misure da adottare è definito dall'A.N.A.C. con determinazione 8/2015.

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

A.S.F. srl è soggetta, in materia di trasparenza, alla medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013.

I dati sono pubblicati in una apposita sezione del sito denominata “*Società trasparente*”.

INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

A.S.F. srl dovrà attenersi, oltre che alle previsioni di cui all’art. 19 del D.lgs 175/2016, agli indirizzi in materia di politiche del personale di seguito riportati:

- reclutare il personale per la copertura del proprio fabbisogno esclusivamente con procedure a evidenza pubblica, assicurando:
 - a) la preventiva approvazione e pubblicazione del regolamento per il reclutamento del personale;
 - b) la preventiva informazione scritta ai soci;
 - c) la trasmissione preventiva ai soci (degli avvisi di selezione, dei relativi esiti e delle decisioni in ordine ai tempi delle assunzioni);
 - d) l’adeguata pubblicità delle selezioni di personale, mediante pubblicazione degli avvisi sul sito internet della Società;
 - e) l’adeguata pubblicità della documentazione relativa alle selezioni di personale;
 - f) meccanismi oggettivi e trasparenza di selezione;
 - g) rispetto di pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici.
- le commissioni per la selezione del personale dovranno essere composte da esperti di comprovata esperienza nel settore, anche estranei alla società, individuando i singoli membri nel rispetto della vigente disciplina della incompatibilità ed evitando ogni ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale;
- attenersi al principio di riduzione dei costi di personale inteso come rapporto tra costi del personale e costi complessivi di funzionamento attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. Tenuto conto del settore in cui opera A.S.F. caratterizzato da una forte concorrenza di mercato, al fine di stabilizzare l’assetto organizzativo e consolidare il rapporto di lavoro del personale qualificato che vi opera, potranno essere previsti adeguamenti delle retribuzioni, compatibilmente con l’andamento dell’attività o del fatturato. Nel caso di affidamento di nuovi servizi o di potenziamento dei servizi già affidati è consentito l’ampliamento della dotazione organica previa presentazione ai comuni soci di un piano industriale che attesti il pareggio di bilancio.

INDIRIZZI IN MATERIA SI AGGIUDICAZIONE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

La società, in sede di affidamento di lavori, servizi e forniture, dovrà attenersi ed applicare, le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 avente ad oggetto “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nell’art. 35 “Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti” e l’art. 36 “Contratti sotto soglia” del suddetto decreto.

DURATA

I presenti indirizzi hanno validità per il triennio 2023 - 2025 fatte salve eventuali integrazioni o modificazioni da comunicare tempestivamente alla società.

Il presente provvedimento, nonché quelli adottati dalla Società per il recepimento dei presenti obiettivi, sono pubblicati ai sensi del comma 7 dell'art. 19 del D.Lgs 175/2016 sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Il Servizio è adeguatamente monitorato e non presenta criticità particolari.

La gestione del servizio è compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

L'introito contribuisce all'equilibrio di bilancio dell'ente locale.

ALLEGATO F



Comune di VILLA CARCINA

Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

Relazione ex art.30 D.lgs. 201/2022

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E DI GESTIONE DI PARTE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE “DEI PINI”, NEL COMUNE DI VILLA CARCINA (BS)

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30.11.2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale». Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La concessione ha per oggetto i LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E DI GESTIONE DI PARTE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE “DEI PINI”, di proprietà comunale e sito in Cogozzo, Via Bernocchi n. 69 secondo le caratteristiche specificate nel progetto/offerta, parte integrante del contratto.

Il Concessionario accetta la concessione dell'uso dell'impianto in oggetto allo scopo di favorire lo sviluppo della pratica del rugby e delle attività sportive compatibili con la destinazione d'uso delle strutture e delle attrezzature, e si obbliga ad utilizzarlo e gestirlo secondo quanto previsto dal contratto sottoscritto in data 20.12.2018 e successive modifiche e integrazioni.

CONTRATTO DI SERVIZIO

oggetto (sintetica descrizione del servizio):

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E DI GESTIONE DI PARTE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE "DEI PINI", NEL COMUNE DI VILLA CARCINA (BS)

Il servizio di gestione e custodia prevede l'esecuzione degli elementi progettuali indicati nell'offerta tecnica, ed in ogni caso assicurare e garantire i seguenti servizi essenziali di base:

- costruzione delle opere, da realizzarsi chiavi in mano, complete di tutto quanto necessario per garantire il regolare funzionamento;
- gestione economica, funzionale e tecnica di tutta la parte di impianto oggetto di ristrutturazione ed ampliamento del centro sportivo comunale "Dei Pini", secondo quanto disposto dal Disciplinare Tecnico, dal Piano delle Manutenzioni e dal Piano della Gestione Sportiva e Commerciale;
- consegna a titolo gratuito all'Amministrazione Comunale, al termine della Concessione, di quanto realizzato e del pre-esistente, il tutto in buono stato di conservazione,

data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

Il contratto è stato sottoscritto in data 21 DICEMBRE 2018.

La concessione avrà validità sino al 16 (sedici) giugno 2051 in quanto sono stati considerati i 30 anni di durata a partire dal collaudo finale di tutto l'impianto in data 17 (diciassette) giugno 2021.

valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

A fronte degli obblighi assunti con il contratto sottoscritto il Comune riconosce al Concessionario:

a) il diritto di gestire funzionalmente le opere del centro sportivo comunale "Dei Pini" oggetto di ristrutturazione e ampliamento, una volta realizzate.

Per gestione funzionale si deve intendere qualsivoglia attività sia di natura prettamente sportiva sia commerciale coerente con il Piano di Gestione Sportiva e Commerciale del centro sportivo stesso;

b) il diritto ad incamerare i proventi derivanti dalla gestione funzionale e dallo sfruttamento Economico degli impianti del centro sportivo comunale “Dei Pini” oggetto di ristrutturazione ed ampliamento per la durata della concessione;

c) un contributo annuale in conto gestione sportiva pari ad Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) oltre Iva di legge ove dovuta e soggetto ad indicizzazione Istat.

Il Concessionario riconoscerà al Concedente un corrispettivo annuale in conto d’uso del solo plesso sportivo dei “Pini” pari ad Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) oltre Iva di legge ove dovuta e soggetto ad indicizzazione Istat F.o.i. con parametro di riferimento quello del mese di sottoscrizione del contratto.

criteri tariffari;

Al concessionario competono direttamente tutte le entrate derivanti dallo sfruttamento delle attività praticabili nell’impianto sportivo (quote sociali, sponsorizzazioni, noleggio campi, pubblicità, eventuali quote derivanti dall’attività agonistica, contributi derivanti da enti e privati, ecc.)

B) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

E’obbligo del Concessionario garantire nei confronti dell’Ente concedente il costante flusso informativo relativo all’andamento della gestione, al fine di assicurare l’esercizio della vigilanza e monitoraggio dei rischi di finanziamento e finanziari, ed in particolar modo per la verifica dell’equilibrio economico come previsto dal contratto sottoscritto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

I CENTURIONI RUGBY SSDRL avente sede in con sede in Lumezzane (BS) Via Brescia n. 41/C - C.F. 01598270989.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente risultano soddisfacenti.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Risultano attualmente sostanzialmente adempiuti i principali obblighi posti a carico del gestore in base ai documenti contrattuali.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione ai dati sopra esposti si può affermare che il servizio svolto nel Comune di Villa Carcina è soddisfacente sia da un punto di vista economico che qualitativo. I costi del servizio sono lievemente aumentati conseguentemente all'applicazione degli indici Istat di riferimento, ma in maniera comunque sempre compatibile con le risorse di bilancio dell'Ente. Non sono state rilevate particolari criticità, anche da parte degli utenti, in merito al funzionamento del servizio.